

## GRAZIE, MAESTRO FAUSTO



*Il 14 aprile 2009, alle ore 14 circa, il nostro amico Fausto lasciò questa vita e questa terra, in silenzio e con grande dignità.*

*Lasciò un vuoto che, a fatica, abbiamo cercato di riempire per far camminare, giorno dopo giorno, la creatura che ci affidò: la nostra Organizzazione.*

*L'abbiamo ricevuta in dono consapevoli di ricevere, con essa, una grossa responsabilità: continuare nel cammino intrapreso e, contemporaneamente, esplorare nuove vie, nuovi mondi, nuove realtà lavorative dove seminare e diffondere l'immagine sana e*

*propositiva del Fast, sindacato di tutti i lavoratori e per tutti i lavoratori.*

*Questo era il pensiero ed il cammino intrapreso da Fausto.*

*A tre anni dalla sua scomparsa pensiamo di poter tracciare un bilancio positivo in termini di diffusione del Sindacato sul territorio piemontese ed in termini di iscritti, costante in numero, nonostante la fortissima ondata di esodi degli ultimi due anni. Segno questo di tenuta, di affidabilità, di solidità, di fiducia che questa Organizzazione ha saputo infondere ai lavoratori. L'arrivo di nuovi giovani, desiderosi di cimentarsi nell'attività sindacale, ci fa poi ben sperare sul futuro del nostro Sindacato.*

*Siamo convinti che Fausto, da lassù, ammira ed apprezza quanto abbiamo fatto e stiamo facendo. Ogni tassello costruito lo abbiamo a lui dedicato e nei momenti di difficoltà, non lo neghiamo, gli abbiamo pure chiesto consiglio. Grazie, Maestro Fausto.*

*I tuoi a amici del Fast Piemonte*